



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## COMUNICATO DEL COORDINAMENTO FIREMA

Si è riunito il 7 novembre a Roma, il Coordinamento Firema per discutere della grave situazione dell'azienda, ormai da oltre 3 anni in "amministrazione straordinaria".

Nel corso delle discussioni si sono sostanzialmente affrontate due questioni:

- 1) l'esito del bando per la cessione dell'azienda.

A questo proposito le notizie non sono rassicuranti: risulta infatti che ci sia una sola offerta per l'intera azienda e i contenuti sembrano assai negativi sia sul piano occupazionale perché prevedono l'assunzione di una sola parte di lavoratori perché non apportano nuovi carichi di lavoro non offrendo così prospettive industriali, e una deroga al CCNL relativa alle retribuzioni.

Tuttavia, la drammaticità della situazione, non ci permette di discutere di questa offerta senza un approfondimento in sede ufficiale: per questo motivo il Coordinamento chiede con urgenza un incontro al Commissario. Se poi, le notizie negative sull'offerta dovessero essere confermate, chiederemo di aprire un nuovo bando, cercando di coinvolgere anche soggetti internazionali.

- 2) la situazione del settore ferroviario

La situazione aziendale Firema non è l'unica situazione di crisi nel comparto Ferroviario e la crisi segna molte realtà produttive. Di fronte a questa situazione occorre chiedere con determinazione la definizione di una politica industriale. In questo quadro Firema e AnsaldoBreda, che non solo rappresentano due delle più grandi realtà produttive, ma hanno rapporti industriali consolidati su molti progetti, debbono essere soggetto di un rilancio delle attività in questo settore strategico.

Per questo occorre chiedere un intervento al Governo.

Il Coordinamento ha quindi dato mandato alle Segreterie nazionali di richiedere un incontro urgente al Commissario e di definire – in relazione con il Coordinamento sindacale AnsaldoBreda – un percorso di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, anche con iniziative di mobilitazione, per arrivare alla definizione di una politica industriale per il settore ferroviario che serve all'industria italiana, ai lavoratori che vi sono occupati, ma anche ai cittadini e al rilancio dell'economia.

**Le Segreterie nazionali e territoriali di Fim Fiom e Uilm  
Il Coordinamento sindacale Firema**

Roma, 11 novembre 2013